



TROVA IL TEMPO

LA SALUTE È UN DONO, IMPARA A COLTIVARLA!



PROGRAMMI DI PREVENZIONE
MAMMOGRAFIA PAP TEST SOF TEST

Il cancro della **mammella**, del collo dell'**utero** e del **colon-retto** sono tre dei principali tumori che colpiscono la popolazione italiana. Per la prevenzione di tali malattie il Ministero della Salute, con il Piano Nazionale della Prevenzione, e l'Assessorato Regionale della Salute, con il Piano Regionale della Prevenzione, hanno istituito altrettante campagne di Screening rivolte a particolari fasce di popolazione.

COSA È LO SCREENING

Lo Screening è un'azione di salute pubblica, che invita gruppi di popolazione sana, selezionati per età, a fare specifici test diagnostici allo scopo di ridurre l'indice di mortalità di determinate malattie, evidenziandole in fase precoce, prima della comparsa dei sintomi.

Evidenze scientifiche dimostrano che questi programmi, applicati in ambito oncologico, sono efficaci nel modificare positivamente la storia naturale di alcuni tumori: in molti casi riescono a individuarli nella fase iniziale di sviluppo quando il trattamento precoce ha un'elevata probabilità di successo. Nei casi più avanzati, possono consentire interventi conservativi aumentando la sopravvivenza e migliorando la qualità della vita.

“Solo i programmi organizzati di screening consentono di ottenere la massima efficacia nella prevenzione dei tumori”

In Italia gli Screening Oncologici sono una componente fondamentale della sanità pubblica, tanto da essere stati inseriti nei **LEA**, Livelli Essenziali di Assistenza, cioè l'insieme delle prestazioni sanitarie che, su tutto il territorio nazionale, ogni cittadino ha il diritto di ricevere. Rappresentano dunque un complesso investimento per la salute e uno strumento di equità sociale. Anche se la prevenzione individuale, cosiddetta spontanea, è sicuramente valida, solo i Programmi Organizzati di Screening, basati sull'**invito attivo** dei soggetti in età a rischio, consentono di ottenere la massima efficacia. La peculiarità di questi programmi è l'offerta del tutto gratuita, in caso di positività ai test, di un percorso privilegiato e programmato di approfondimento diagnostico e assistenza terapeutica, nel rispetto di rigorosi indicatori di qualità previsti a livello nazionale e internazionale.

Tutta la popolazione compresa nella fascia d'età prevista da ogni Screening, riceve un invito con l'appuntamento per fare il test e iniziare così il percorso di prevenzione.

Screening per il carcinoma della mammella per tutte le donne di età compresa tra 50 e 69 anni: una **mammografia** ogni 2 anni;

Screening per il carcinoma del collo dell'utero per tutte le donne di età compresa tra 25 e 64 anni: un **PAP test** ogni 3 anni;

Screening per il carcinoma del colon-retto per tutti gli uomini e le donne tra 50 e 69 anni: un **SOF test** ogni 2 anni.



MAMMOGRAFIA

La diagnosi precoce è l'arma più efficace per ridurre l'impatto del tumore al seno.

Il carcinoma della mammella è il tumore più frequente fra le donne e rappresenta la prima causa di morte per tumore nel sesso femminile.

Il test attualmente più efficace per diagnosticare precocemente i tumori del seno è la mammografia. L'esame, di solito non doloroso, non è associato a significativi rischi per la salute, dato che le dosi di radiazioni utilizzate sono molto basse. La mammografia permette di individuare, quando presenti, lesioni molto piccole, asintomatiche e non ancora palpabili, che possono essere rimosse con trattamenti chirurgici poco invasivi: è possibile così preservare l'aspetto estetico e migliorare, quindi, la qualità della vita.

Seguendo un rigoroso protocollo, ogni esame mammografico viene valutato indipendentemente da due specialisti radiologi specificamente formati. Talvolta, in presenza di problemi tecnici o di discordanza nell'interpretazione delle immagini o in caso di lesioni meritevoli di approfondimento,

la donna può essere richiamata per altre indagini: ulteriori proiezioni radiografiche, visita senologica, ecografia o mammografia con tomosintesi, risonanza magnetica. In questi casi il personale sanitario dello staff, d'accordo con la persona interessata, pianificherà un nuovo appuntamento ed il percorso diagnostico-terapeutico ottimale.

Lo Screening Mammografico, attivo nella provincia di Palermo dal 2004, ha consentito di diagnosticare finora oltre 1000 tumori.

L'ASP di Palermo offre **gratuitamente** a ogni donna di età compresa fra i **50 ed i 69 anni**, l'opportunità di fare una mammografia bilaterale **ogni due anni**. La lettera inviata al domicilio contiene la data e l'ora d'invito a presentarsi presso uno dei Punti Screening dell'Azienda dotati di mammografi digitali. E' possibile anche aderire spontaneamente chiamando il numero verde: i nostri operatori sono disponibili a fissare o spostare un appuntamento e fornire ulteriori utili informazioni.

NUMERO VERDE 800 833 311



PAP TEST

Il PAP test consente di individuare in fase iniziale lesioni che, non curate, possono trasformarsi nel tempo in tumori del collo dell'utero.

■ Il carcinoma del collo dell'utero è la seconda forma tumorale più diffusa tra le donne. Il test impiegato per lo screening del tumore della cervice uterina è il PAP test. Consiste in un semplice prelievo dal collo dell'utero, di alcune cellule di sfaldamento, cioè di cellule che si staccano nel corso del normale processo di ricambio dei tessuti: strisciate su un vetrino e successivamente colorate vengono analizzate al microscopio alla ricerca di anomalie. Il PAP test è detto anche striscio vaginale oncologico, per differenziarlo dallo striscio batteriologico, che non è un test di screening ma serve per verificare la presenza di infezioni.

In caso di positività del PAP test, viene proposto un esame di approfondimento, la colposcopia, che consente di accertare la presenza di lesioni

che, senza adeguato trattamento, possono degenerare.

In ogni caso le lesioni pre-tumorali possono essere trattate, in regime ambulatoriale o di Day-Surgery, con interventi chirurgici mini invasivi e ultraconservativi che consentono di preservare la fertilità della donna.

L'ASP di Palermo offre **gratuitamente** a ogni donna di età compresa fra i **25 ed i 64 anni**, l'opportunità di fare un PAP test **ogni tre anni**. Le donne ricevono a casa una lettera con l'invito a recarsi presso uno dei Consultori Familiari operanti in tutto il territorio della provincia. E' possibile anche aderire spontaneamente chiamando direttamente il Consultorio di riferimento o il numero verde: i nostri operatori sono disponibili a fissare o spostare un appuntamento.

NUMERO VERDE 800 833 311



SOF TEST

Il SOF test è in grado di rilevare nelle feci tracce di sangue, non visibili ad occhio nudo, originate da alterazioni benigne o maligne a carico dell'intestino.

■ Il tumore dell'intestino colon-retto si colloca, in Italia, al secondo posto come causa di morte in entrambi i sessi, rappresentando l'11-12% del totale dei decessi per cancro.

Nella sua fase iniziale il tumore dà solitamente pochi sintomi ed è quasi sempre preceduto da un polipo adenomatoso, lesione benigna a lento accrescimento che può causare piccole perdite ematiche nelle feci.

La ricerca del sangue occulto nelle feci, **SOF test**, è un mezzo efficace per scoprire un tumore del colon-retto in fase iniziale.

Il test, di tipo immunologico di ultima generazione, non necessita di particolari restrizioni dietetiche di preparazione. Di facile esecuzione, si esegue prelevando a casa propria un piccolo campione di feci che, inserito nell'apposita provetta, verrà analizzato nei nostri laboratori.

I soggetti trovati positivi al SOF test sono invitati a fare un approfondimento diagnostico: la colonscopia. Si tratta di un esame che esplora tutto l'intestino tramite il colonscopio, uno strumento che permette di esaminare la superficie interna dell'organo ed eseguire, se necessario, prelievi mirati di mucosa per analizzarli.

Eventuali lesioni benigne (polipi) possono essere asportate nel corso dello stesso esame.

L'esame è **gratuito** ed è dedicato a **uomini e donne** di età compresa tra i **50 e i 69 anni**.

Ogni 2 anni l'ASP di Palermo invita, per mezzo di una lettera, a ritirare il **SOF test**, presso uno dei Punti Screening sparsi sul territorio della provincia.

È possibile aderire spontaneamente chiamando il numero verde 800 833 311.

PERCHÉ

“Gli screening organizzati sono interventi efficaci di sanità pubblica offerti alla popolazione, con rigorosi controlli di qualità e in grado di incidere sulle diseguaglianze nella salute. Tre buone ragioni per sostenerli”

(Osservatorio Nazionale Screening)

Il tumore della **mammella** è al primo posto sia per numero di nuovi casi sia per numero di decessi. Rappresenta circa il 29% di tutti i tumori femminili, in ogni classe d'età, ed è la principale causa di mortalità oncologica sfiorando il 17% di tutte le morti per cancro. Il rischio di avere una diagnosi di tumore alla mammella nel corso della vita è pari a una donna ogni otto. Nel nostro Paese si stima che ogni anno siano diagnosticati oltre 46.000 casi. Le più recenti stime indicano che in Italia oltre 522.000 donne hanno avuto, nel corso della vita, una diagnosi di tumore della mammella.



“Oggi 8,5 donne su 10 possono definirsi guarite a 5 anni dalla diagnosi”

Tuttavia, il tumore della mammella mostra livelli di sopravvivenza elevati, intorno all'85% a 5 anni dalla diagnosi. L'anticipazione della diagnosi mediante Screening e una maggiore applicazione dei più efficaci protocolli terapeutici, sia chirurgici che medici, hanno contribuito a un netto miglioramento della sopravvivenza e alla riduzione costante della mortalità (-1,7% annuo).

Il tumore del collo dell'**utero** è al quarto posto tra i tumori più frequenti nelle giovani donne (fino a 44 anni). Ogni anno 8-9 donne su 100.000 scoprono di avere un cervicocarcinoma: circa 3.500 nuovi casi e oltre 1.000 decessi per anno. Il rischio di ammalarsi di tumore della cervice uterina nel corso della vita è di 6,2‰ (1 caso ogni 163 donne), mentre il rischio di morire è pari allo 0,8‰ (1 caso ogni 1.250 donne). Alcuni studi hanno evidenziato una riduzione

significativa di incidenza di questo tumore nelle aree con alta diffusione del PAP test.



“Il Pap-test periodico può impedire 7 casi su 10 di cancro del collo dell'utero”

Negli ultimi vent'anni, la mortalità per tumore dell'utero è diminuita di oltre il 50%, passando da 8,6 casi ogni 100 mila donne nel 1980 a 3,7 casi ogni 100 mila donne nel 2002.

Il tumore del **colon-retto**, in Italia, è al terzo posto per incidenza tra gli uomini e al secondo posto tra le donne.

Dati del 2006 riportano 9752 morti tra gli uomini e 8315 tra le donne.

Per entrambi i sessi, escludendo i tumori epiteliali della pelle, il tumore del colon-retto rappresenta la patologia oncologica più frequentemente diagnosticata (14% del totale) con quasi 50.000 nuove diagnosi stimate per il 2011.



“Quasi la metà di tutti i tumori del colon-retto possono essere prevenuti”

La sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi mostra un netto miglioramento sfiorando attualmente il 60% in entrambi i sessi.



<http://screening.asppalermo.org/>



Ministero della Salute



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'ASP DI PALERMO OFFRE L'OPPORTUNITÀ A TUTTI I RESIDENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PARTECIPARE A QUESTI IMPORTANTI PROGRAMMI DI PREVENZIONE ONCOLOGICA.

SE NON HAI ANCORA RICEVUTO L'INVITO PUOI ADERIRE SPONTANEAMENTE. CHIAMA IL NUMERO VERDE.

TROVERAI UTILI INFORMAZIONI ANCHE SUL NOSTRO SITO
[HTTP://SCREENING.ASPPALERMO.ORG/](http://screening.asppalermo.org/)
[WWW.ASPPALERMO.ORG](http://www.asppalermo.org)

TUTTE LE PRESTAZIONI SANITARIE DEL PERCORSO DI PREVENZIONE SONO GRATUITE

PER UNA EFFICACIA OTTIMALE I TEST DI SCREENING VANNO FATTI CON REGOLARITÀ



Numero Verde
800-833 311

REDAZIONE A CURA DI: UNITÀ OPERATIVA CENTRO GESTIONALE SCREENING
UNITÀ OPERATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
L.I.L.T.
SERENA A PALERMO
MARZO 2015

VI EDIZIONE:

CON LA COLLABORAZIONE DI



AZIENDE PARTNER



Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo

